



VERBALE DELLA CONSULTA 3B RIUNIONE DEL 10 settembre 2019

La consulta 3b si riunisce presso la sala "N. Iotti", nel centro civico Forcellini (via A. Prosdocimi, 2/A, primo piano, sopra l'Ali), il giorno martedì 10 settembre alle ore 20.45.
Il presidente Mauro Feltini verifica la presenza dei membri della consulta:

	presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Azakay Brahim - VICE PRES.	X		
Bolzonella Eva	X		
Buso Daniele	X		
Casetto Fabio	X		
Cutrì Leonardo		X	
De Berardinis Marco	X		
Feltini Mauro - PRESIDENTE	X		
Gaffo Tiziana	X		
Galiazzo Laura Lucia	X		
Mazzetto Mariella – VICE PRES.	X		
Meneghetti Gabriele	X		
Moschin Franco	X		
Padrini Roberto	X		
Rigamo Paolo	X		
Setini Miria		x	
Soncin Enrico	X		

Il presidente Feltini, verificata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, richiede la disponibilità di un membro alla stesura del verbale. Si rende disponibile Laura Lucia Galiazzo.

Si passa quindi alla trattazione dei temi all'ordine del giorno.

1) Proposte presentate all'amministrazione comunale, per il bilancio del 2020

Il presidente comunica che il 30 giugno ha inviato all'amministrazione comunale le proposte della Consulta relative al bilancio del prossimo anno.

Il presidente rende disponibile delle copie della lettera inviata e ne dà lettura. Copia della lettera è allegata al presente verbale (Allegato 1)

Il presidente invita il pubblico presente e i membri della Consulta a pensare fin d'ora a proposte da presentare entro il 30 giugno 2020, valide per il bilancio del 2021.

Il presidente propone di anticipare la trattazione del tema di cui al punto 4, in considerazione della presenza del responsabile del progetto Lorenzo Sciacca. Tutti approvano. Nel verbale si mantiene comunque l'ordine originale dei punti all'odg.

2) Aggiornamenti su attività effettuate:

a. relazione dell'incontro tra UNIPD e le Commissioni

Territorio delle Consulte 3A e 3B sul progetto degli studenti relativo alla mobilità.

- Lunedì 8 luglio 2019, alle ore 21.00 presso la Sala "E. Ferazza" al primo piano del Centro Civico di Via Boccaccio n.80, si è tenuta la presentazione di alcuni progetti universitari inerenti la mobilità di due principali direttrici di accesso alla città: Via Venezia (CT3A) e Via Corrado (CT3B). Ne riferisce *Fabio Casetto*.

Relazione dell'incontro tra UNIPD e le Commissioni Territorio delle Consulte 3A e 3B sul progetto degli studenti relativo alla mobilità.

Grazie ad un accordo tra Comune di Padova (nella figura del vicesindaco Arturo Lorenzoni) e l'Università di Padova, gli studenti del 2° anno del corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, all'interno del corso di "Urbanistica e Laboratorio" (prof.ssa Dunia Mittner, arch. Sebastiano Roveroni, Marco Stecca), hanno elaborato degli studi inerenti la mobilità e alcune principali direttrici di accesso alla città.

Relativamente al nostro territorio, è stato presentato un progetto su Via Corrado (e zone limitrofe, es.: via Longhin) che riguarda la creazione di percorsi ciclo-pedonali e spazi attrezzati per lo sport sia indoor che outdoor. Sostenibilità & connessioni, quindi costruzioni a impatto zero e percorsi (mobilità sostenibile) che mettano in comunicazione il centro con le periferie.

Lo scopo è quello di far emergere idee nuove e fresche valorizzando gli studenti, beneficiando del fatto che molti di loro arrivano da fuori città/regione e non operano nel settore, fornendo quindi un punto di vista asettico e non viziato.

Da questa esperienza è nata la proposta delle due Consulte, in fase di elaborazione da parte del Comune, di esporre tutti i progetti in uno spazio comunale nella primavera 2020.

- **Interventi**

Il *presidente* sottolinea che il progetto in questione è un modo per spingere i giovani a pensare alla città collegata all'aspetto dell'innovazione.

Il membro della Consulta *Mazzetto* si sofferma sul fatto che nell'arco degli anni e

delle amministrazioni sono stati presentati molti progetti come questi, inerenti i luoghi della nostra città; auspica che non vengano come già accaduto accantonati e che i ragazzi possano ricevere il giusto riconoscimento per le loro opere di ingegno. *Cassetto*, in risposta a *Mazzetto*, spiega che lo scopo profondo del programma è l'elaborazione di progetti utopici ed ecosostenibili che servano ad orientare e ad ispirare gli urbanisti nelle future progettazioni. Aggiunge che vi è anche l'intenzione di allestire una mostra in primavera, nelle sale comunali, in cui esporre le idee dei ragazzi.

b. aggiornamento sul progetto Carillon

- ORGANIZZAZIONE:
 - Il progetto sarà condotto dal settore e da un'associazione in supporto, che prenoterà le sale, si occuperà della bigliettazione, manderà in stampa i manifesti, tratterà con la SIAE etc
 - Verranno organizzati 10 eventi, di cui 5 durante le due settimane centrali di ottobre e 5 in primavera.
 - Le 5 consulte che partiranno a ottobre sono: 2a, 4a, 4b, 6a, 6b.
- IL RUOLO DELLE CONSULTE
 - Alle Consulte verrà richiesto di pensare al modo migliore di inserire la proposta nel proprio contesto territoriale.

C. aggiornamento sul PEBA:

- Rinnovando i ringraziamenti a tutti coloro che hanno partecipato alle attività per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Padova, vi segnaliamo che alla pagina sottoindicata sono consultabili i documenti adottati in Giunta:
 - a. <http://www.padovanet.it/informazione/peba-piano-di-eliminazione-delle-barriere-architettoniche> .
- E' possibile **presentare osservazioni (es: barriera architettonica non segnalata) entro il 10 ottobre 2019.**
- E' previsto un evento finale in merito a questa attività, daremo informazioni

3) Proposta di corsi formativi di Educazione Civica offerti dall'associazione Democracy Laboratory OdV alle Consulte di Quartiere.

- Il presidente espone brevemente la proposta in oggetto. Una descrizione dettagliata si trova nell'**ALLEGATO 2** al verbale. Sottolinea che ha avuto cura di richiedere al presidente dell'associazione garanzia che la presentazione dei contenuti previsti sia oggettiva
- **Interventi**
Gaffo si augura che i corsi in questione siano strutturati secondo uno schema di "tesi a confronto", "agorà", affinché non sia fornita una versione univoca delle vicende storico - economiche e di attualità bensì si instauri un dibattito costruttivo sugli argomenti (esempio riportato: la questione sull'autonomia del Veneto).

Il presidente concorda col fatto che, in alcuni casi, un confronto sia utile per il miglior funzionamento dei corsi. Aggiunge che i membri della Consulta sono invitati a parteciparvi, potendo così esprimere il proprio parere controbilanciando una presentazione ritenuta non del tutto imparziale.

Un *cittadino* interviene consigliando di non soffermarsi troppo nella descrizione su carta del progetto ma di esprimere una valutazione più concreta, verificando la neutralità e l'imparzialità del contenuto dei corsi dopo il loro inizio, ritenendo personalmente inutile apprezzarli adesso in astratto.

Il *presidente* risponde che è interesse e dovere della Consulta preoccuparsi dei contenuti dei corsi da essa promossi.

De Berardinis pone il quesito in merito alla frequenza dei corsi: il presidente risponde che al cittadino che decide di iscriversi è consigliata una frequenza assidua, i membri della consulta possono partecipare anche solo ad alcuni incontri

4) **Iniziativa sulla giustizia riparativa proposta dal Centro di Mediazione**

- Il presidente dà la parola a Lorenzo Sciacca, *coordinatore del Centro per la Mediazione dei Conflitti* e responsabile del progetto, che espone brevemente la proposta in oggetto, descritta dettagliatamente in **Allegato 3**.
- Il presidente comunica che l'adesione di cittadini al progetto (corso con 4 incontri) potrà essere richiesta inviando una mail all'indirizzo della consulta
- **Interventi:**
il presidente Feltini si sofferma sul concetto di giustizia riparativa fornendo all'assemblea una esperienza concreta: una giovane che aveva commesso un reato a scuola che è stata "condannata" a un servizio in un doposcuola; quindi riparare un fatto negativo commesso mettendosi a disposizione della comunità, controbilanciando l'azione negativa con una positiva.
Il coordinatore del Centro per la Mediazione dei Conflitti illumina i presenti sull'argomento: scopo importante della giustizia riparativa è mettere al primo piano la vittima del reato, le viene data voce. La giustizia riparativa si affianca e non si sostituisce a quella retributiva ("pagare" per il reato commesso). Per quanto riguarda l'autore del reato, si mira all'instaurazione di un confronto dialogico con la vittima, le due figure sono bilanciate sullo stesso piano di importanza.
Verso la metà di ottobre, il coordinatore segnala un evento inerente la giustizia riparativa, che vede la partecipazione di persone che hanno fatto parte delle Brigate Rosse e le vittime di questa organizzazione terroristica.

Mazzetto chiede se è presente un elenco di reati per cui la giustizia riparativa è utile ed efficace nella risoluzione delle controversie.

Il coordinatore precisa che la giustizia riparativa non fa distinzione tra i reati. Per quanto concerne il periodo del terrorismo italiano, i familiari delle vittime di quegli attentati sono stati messi nella stessa stanza a dialogare con gli autori dei reati. Ovviamente, imprescindibile è il requisito della volontà a prendere parte a questi meccanismi di giustizia.

Al progetto parteciperanno persone scelte dall'UEPE di Padova ossia soggetti sottoposti già da tempo a misure alternative. Un'ulteriore scopo della giustizia riparativa è reinserire il detenuto in società affiancando questo progetto alla pena

che deve scontare.

Un cittadino chiede quale sia la valenza collettiva della giustizia riparativa, ritenendo che si tratti di un ambito squisitamente individuale.

Il *coordinatore* risponde con un esempio: se in un quartiere un soggetto pone in atto una rapina in bar, la persona rapinata crea preoccupazione in tutto il territorio generando un sentimento di insicurezza.

Mazzetto chiede in base a quali criteri vengano scelti i soggetti che parteciperanno al progetto.

Il *coordinatore* risponde che l'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Padova sceglie, sulla base della propria competenza professionale, persone non più detenute ma sottoposte a misura alternativa.

Gaffo, a sostegno del concetto di giustizia riparativa preso in un'ottica collettiva, afferma che i soggetti inseriti in progetti di volontariato dopo aver scontato in carcere i loro anni di pena, hanno statisticamente meno probabilità di delinquere ancora.

Il *presidente* invita tutta l'assemblea ad individuare cittadini residenti nel territorio della Consulta che possano essere interessati a questo percorso. Per le iscrizioni si fa riferimento al presidente.

5) Ripresa lavori commissioni tematiche

Il presidente dà la parola ai coordinatori delle commissioni, che espongono brevemente come intendono procedere

- **Commissione territorio**

Espone *Casetto*, coordinatore della commissione territorio.

Come prossimi obiettivi della Commissione Territorio sono stati individuati:

- Piani Urbanistici Attuativi: illustrazione dei P.U.A. presenti nel nostro territorio.
- Antenne 5G (già avute segnalazioni da cittadini e associazioni sul problema)
- Proposte per riapertura e gestione chioschi "Kiwi" (Villa Berta), "L'Isola Fenice" (Parco Fenice) e "Mekong" (Chiuse di Voltabarozzo, competenza CT4A).
- Villa Berta: raccogliere istanze e idee di recupero finalizzato all'agibilità per disporre di una sala di quartiere, di una biblioteca e di un'aula studio (come da proposta avanzata da alcuni giovani cittadini).
- Progetto "Piazzetta San Camillo" (inserita nell'allegato "Proposte di programmazione economico-finanziarie della CT3B"): questione legata all'edicola abbandonata e portare avanti l'argomento come progetto di Quartiere. L'obiettivo è quello di studiare proposte progettuali partecipative da sottoporre all'Amministrazione comunale.
- Situazione Parchi: Iris (in previsione del nuovo P.U.A., che potrebbe raddoppiarsi) e Roncajette (in previsione della ciclopedonale già messa a Bilancio comunale).
- Futuro della ZIP: c'è l'obiettivo di organizzare un incontro invitando gli Assessorati competenti che rendano edotta la Commissione circa gli scenari della zona industriale.

Lunedì 16 settembre, ore 15.30, presso la sede della Zip (galleria Spagna, 35) si

terrà un convegno “zona industriale, mobilità sostenibile, idee e soluzioni”.

- Piano Forcellini: P.U.A. tra la via Colleoni e via De Castro: alcuni abitanti delle case di via Filiasi si stanno mobilitando per avere maggiori informazioni in merito alle espropriazioni, a causa di un aumento di cubatura, nei pressi della Grotta Azzurra
- Manutenzione di cimiteri e aree verdi (tema sollecitato da *Buso*)

Il prossimo incontro è fissato per martedì 24 settembre ore 20.30 c/o “Saletta Consulta 3B” al piano terra del Centro Civico di Via Boccaccio n.80.

- **Interventi**

In merito al tema delle **antenne 5G**, un *cittadino* informa la Consulta che l’associazione di cui fa parte ha inviato una lettera al sindaco per avere informazioni al riguardo; chiede gentilmente che la Consulta possa veicolare la loro richiesta presso gli uffici del comune affinché venga affrontata.

De Berardinis sollecita la Consulta nella trattazione di temi più concreti quali lo sfalcio dell’erba, la manutenzione del cimitero di Terranegra, suggerendo di prenderseli in carico il prima possibile, a partire dalla commissione territorio.

Rigamo invita i membri della Consulta ad essere più sintetici nelle loro discussioni e chiede al cittadino intervenuto precedentemente che illustri i contenuti della lettera inviata al sindaco riguardante l’argomento delle antenne 5G. Il consigliere assicura anche che la commissione territorio e la Consulta non tarderanno a prendere in carico la faccenda.

Il *cittadino* espone quanto riportato nella lettera: in sintesi, è stato chiesto al sindaco quale sarebbe l’orientamento dell’amministrazione in merito a siffatta questione. Aggiunge che diversi comuni limitrofi a quello di Padova hanno manifestato la loro contrarietà alle più volte menzionate installazioni; alla lettera sono state allegate le motivazioni dei sindaci che si sono espressi negativamente alle antenne.

Il *presidente Feltini* conclude dicendo che l’intera lettera sarà allegata al verbale della seduta: è possibile, infatti, consultarla all’**ALLEGATO 4**.

- **Commissione cultura**

- Il vicepresidente e coordinatore della commissione cultura *Azakay* informa che i temi da affrontare verranno scelti e fissati durante la prossima riunione, prevista entro fine mese .

- **Commissione socio - sanitaria**

- Referente e coordinatore della commissione socio – sanitaria è il consigliere *Padrini*.
- Egli comunica che la commissione, nei futuri incontri, approfondirà l’iniziativa trasmessaci dal comune inerente il tema della “prevenzione della morte improvvisa cardiaca”.
- Alla Consulta viene chiesto di organizzare incontri formativi con associazioni operanti nel territorio e nel settore e cittadini su come intervenire e riconoscere situazioni di pericolo di vita.
- Per maggiori dettagli e informazioni leggere **ALLEGATO 5**.

- Altri temi verranno individuati durante la prossima riunione, prevista entro fine mese .

6) Iniziative dei prossimi giorni

- a. Il presidente espone brevemente alcune iniziative dei prossimi giorni, in particolare:
- **Festa dei centenari** al Civitas Vitae di Via Nazareth (12 settembre)
 - **Incontro "Vuoi trasgredire? Non farti!"** (c/o parrocchia Spirito Santo, 12 settembre)
 - **Padova Bike City** celebra la bicicletta in città con un programma di eventi dedicati alle due ruote.; dal 16 al 22 Settembre, al via la prima edizione con una serie di incontri, contest, pedalate, concerti e workshop. Tra le iniziative, un **appuntamento al parco Iris il 21 settembre alle 10.30 con Lorenzoni e Gallani.**
 - 28 settembre ore 21 – **presentazione del libro di Gastone Gal** “Gli incrollabili – la Resistenza degli ufficiali italiani nel lager di Hammerstein
 - Domenica 29 settembre – **cerimonia all’Internato Ignoto per il 76° anniversario dell’Internamento**
 - **SI-CURA Iniziativa sulla violenza alle donne**, in particolare quelle anziane
 - 2 ottobre 2019 | 9.00 - 13.00
 - Auditorium San Gaetano, via Altinate 71 Padova

7) Definizione data prossima riunione della Consulta e pianificazione di massima degli incontri successivi

Prossima riunione della Consulta:

<i>data</i>	<i>sala</i>
Martedì 8 ottobre 2019	Pisani

Incontri successivi come da calendario approvato.

Il presidente propone una **consulta straordinaria** (congiunta con la consulta 4a) c/o l’O.I.C, in Via Nazareth, dedicata a temi relativi alla terza età. Potrebbe essere in ottobre / novembre.

6) Varie ed eventuali

- **Bando “Vivi il quartiere”**, il presidente dà una breve sintesi
- **Padova, capitale europea del volontariato:**
 - Il 2020 è sempre più vicino e Padova si prepara a vivere un anno da Capitale europea del volontariato. In vista di questo appuntamento, la città ha istituito sette tavoli tematici, e con una visione innovativa in modo tale da poter coinvolgere nella discussione tutti i soggetti che hanno finora aderito – più di 200 in totale - e che aderiranno nelle prossime settimane”.I temi dei tavoli

riprendono le priorità individuate dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Povertà e nuove emarginazioni; Salute, sport e benessere; Cultura e istruzione; Tecnologia e innovazione; Ambiente e urbanistica; Economia e sviluppo sostenibile; Pace, diritti umani e cooperazione internazionale. **C'è tempo fino a settembre per iscriversi ai tavoli**, mentre da ottobre inizieranno gli incontri

- **Parco Iris:** UniPd presenta un laboratorio per bambini (vedi Padovanet per maggiori info): l'iniziativa consiste nel dotare gli alberi del parco Iris di appositi cartellini riportanti il nome della specie, a titolo conoscitivo, ludico, istruttivo. Saranno gli stessi bambini che aderiranno al progetto a creare i cartelli che poi in primavera verranno attaccati al tronco degli alberi.
- **Indennizzo alla città per attività dell'inceneritore di San Gregorio:** *Gaffo* segnala che è stato effettuato un accesso agli atti e la somma risulta essere ingente: 8,20€ a tonnellata, per un valore complessivo di 1,53 milioni di euro all'anno. Questa somma deve essere riconvertita per il miglioramento della vita del luogo in cui l'inceneritore esiste. La consigliera chiede di sapere dove sono stati investiti i soldi dell'indennizzo e afferma che una buona parte del denaro dovrebbe essere investito nel nostro quartiere. Copia della risposta all'accesso agli atti è inserita come **ALLEGATO 6. Su proposta del presidente, il tema verrà inserito nell'ODG della prossima Consulta.**
- **Interventi**
 - Un *cittadino* chiede di avere qualche informazione riguardante la questione delle **edificazioni in via Bordignon**. Il consigliere *Casetto* risponde dicendo che il tema verrà aggiunto all'ODG della prossima commissione territorio.
 - *Gaffo* domanda, in merito all'iniziativa "Padova Bike City 2019", se sia possibile organizzare dei punti in quartiere per effettuare la **punzonatura** delle biciclette.
 - *Gaffo* chiede che sia riformulata la richiesta all'amministrazione di conclusione dei lavori nei bagni della **scuola media Falconetto**.

Alle ore 22.30 non essendoci null'altro da discutere, la seduta della Consulta 3B si chiude.

Il Segretario Verbalizzante
Laura Lucia Galiazzo

Il Presidente
Mauro Feltini

ALLEGATO 1 – LETTERA INVIATA ALL'AMMINISTRAZIONE DALLA CONSULTA

A assessore al decentramento

e p.c. membri consulta 3b

Padova, 30 giugno 2019

OGGETTO: proposte di programmazione economica – finanziaria, relative all'ambito territoriale della Consulta 3b, formulate ai sensi dell'art. 21 del regolamento sulle Consulte di Quartiere..

Nelle sedute della Consulta sono state approvate all'unanimità le seguenti proposte:

1) Giardino dei Giusti.

- a. Appare superfluo motivare l'opportunità di valorizzare il Giardino dei Giusti del Mondo, un luogo della memoria che ha valore universale; la proposta della Consulta di Quartiere parte dalla collocazione del Giardino nell'ambito territoriale di riferimento, ma va ben oltre l'interesse "locale"
- b. Valorizzare il Giardino dei Giusti richiede un progetto e un impegno di spesa, la Consulta non è in grado di fare proposte dettagliate, ma ritiene comunque importante indicare alcune iniziative:
 1. predisporre una App che fornisca informazioni sul Giardino e sui Giusti
 2. porre su ciascuna stele un QR code che, tramite la App, consenta l'accesso alla biografia del "Giusto"
 3. rivedere l'illuminazione
 4. in convenzione con l'A.N.E.I., prevedere un supporto per le visite al Giardino, in particolare da parte delle scolaresche
 5. stampare un congruo numero del volume "Il Giardino dei Giusti del Mondo" e prevederne la consegna gratuita a tutti gli studenti che visitano il Giardino (e la vendita a prezzo di costo presso il Museo dell'Internamento)
 6. curare la manutenzione del luogo, con impegno di spesa specifico
- c. Il presidente del comitato scientifico del Giardino è il Sindaco; in relazione a questo fatto non si ritiene di indicare un assessorato di riferimento, lasciando alla Giunta la valutazione di dove inserire l'impegno di spesa

2) Ex-edicola di Via Scardeone angolo via Nazareth,

- a. Si propone l'acquisto, da parte dell'amministrazione, dell'ex edicola, chiusa da molti anni, per poter successivamente procedere a un progetto di valorizzazione del luogo, come potenziale piazzetta/spazio pubblico di quartiere
- b. Lasciamo alla giunta l'individuazione dell'assessorato responsabile, trattandosi comunque di investimento e non di spesa di esercizio

3) Biblioteca di Via Boccaccio.

- a. L'obiettivo è aumentare la fruizione del centro civico di quartiere, rispondendo a esigenze del territorio
- b. Si propone di rivedere lo spazio dedicato ai tavoli nella biblioteca, trasformandola in una vera e propria aula studio con 20-25 posti.
- c. Si propone di adeguare il personale (del comune o in convenzione con un'associazione) per poter garantire l'apertura con orario continuato almeno 9 – 20

- d. Lasciamo alla giunta l'individuazione dell'assessorato responsabile e la valutazione dell'impegno di spesa

4) Intervento sulla viabilità in via Gattamelata

- a. Via Gattamelata è un punto di grande importanza, sia per la prospettiva che apre su un tratto di grande interesse delle Mura cinquecentesche, sia per la viabilità
- b. Si propone un intervento che affronti
 - i. la viabilità pedonale, in ottica di valorizzazione culturale delle Mura
 - ii. la viabilità ciclabile, che oggi è definita solo sul terreno, da strisce poco rispettate (specie sul lato nord)
 - iii. la viabilità stradale, affrontando in particolare il nodo della rotonda Via Gattamelata, via Ariosto, che oggi costituisce un collo di bottiglia che crea lunghe code nella gran parte della giornata, con un impatto molto rilevante sul tempo dei cittadini e – ancor più - sull'inquinamento dell'aria.
- c. Riteniamo che la delega di riferimento prevalente sia quella alla mobilità e che l'impegno di spesa sia consistente, non formuliamo proposte dettagliate ma proponiamo che la progettazione dell'intervento passi attraverso un percorso partecipato

5) Percorribilità pedonale di via Boccaccio

- a. Le esigenze di intervento sui marciapiedi dell'ambito territoriale della Consulta, in ottica di manutenzione e di eliminazione delle barriere architettoniche, sono molte
- b. Senza trascurare le altre esigenze, si propone di dare priorità all'intervento su via Boccaccio, attualmente con gravi problemi, per facilitare l'accesso al Centro Civico, al Cemes e agli esercizi della via, ma soprattutto in considerazione della presenza di anziani con limitazioni motorie ospitati nella casa di riposo
- c. La delega di riferimento prevalente riteniamo sia quella alle manutenzioni

6) Presidio anagrafico in via Boccaccio

- a. È numerosa, costante e unanime la richiesta di un presidio anagrafico in via Boccaccio. Pur condividendo l'opportunità di contenere i costi, la Consulta ritiene necessario trovare una soluzione che consenta ai cittadini di ridurre la percezione di "distanza".
- b. Si propone quindi di organizzarsi per rendere operativo un presidio anagrafico in via Boccaccio, almeno per alcune ore la settimana
- c. L'assessorato responsabile è quello al decentramento e al personale, evidentemente vi saranno degli impegni di spesa da affrontare

Fiduciosi che le proposte della Consulta saranno prese in attenta considerazione dalla Giunta comunale, inviamo distinti saluti

Il Presidente della Consulta 3b
(– Terranegra – Camin – Granze)

Mauro Feltini
(inviata via email)

ALLEGATO 2 -

BOZZA provvisoria per un Programma di un Corso formativo in Educazione Civica

dedicata a cittadini italiani

proposta e offerta (gratis) dall'associazione Democracy Laboratory OdV alle Consulte di Quartiere
del Comune di Padova
per conto del suo presidente Adelfino Frison

- Primo: I destinatari dei corsi

I corsi possono essere indirizzati a due diverse categorie di massima. La prima è costituita dai giovani tra i 15 anni e i 30. Questi potrebbero essere incentivati ad aderire sia tramite attestati di frequenza rilasciati dagli organismi patrocinanti, sia attraverso la divulgazione dell'attività da parte degli aderenti al mondo associazionistico, a quello dei partiti ed ecclesiale, inoltre rivolgendosi direttamente a quanti vengono già assistiti in varie forme dall'ente comunale. La seconda categoria è dedicata agli 'adultissimi' (a partire dai 55-60 anni). La frequenza ai corsi è da ritenersi separata per le due categorie, a meno di affluenze molto basse con pochissimi aderenti. I membri delle Consulte di quartiere restano sempre gli invitati primari. Le iscrizioni dei partecipanti si effettueranno pochi minuti prima delle lezioni, presentando un documento di riconoscimento. Gli iscritti possono aderire, a loro richiesta, alle liste dei nominativi candidati come scrutatori ai seggi elettorali.

- Secondo: Durata e Calendario dei corsi

I corsi potrebbero avere una durata massima di due tre mesi ciascuno, a seconda dell'argomento monografico trattato. La cadenza degli appuntamenti dovrebbe essere prevista settimanalmente. Si ritiene che per il gruppo dei giovani sia preferibile un orario serale tra le nove e le dieci, mentre per gli altri si possa restare nelle ore pomeridiane tra le 18 e le 19. Per i giovani potrebbe essere il mercoledì o il giovedì; per gli altri lunedì o martedì. La durata della lezione è prevista nell'ordine di 1 ora, con la possibilità di un successivo intervento per chi vuol fermarsi oltre l'orario previsto. L'inizio dei corsi potrebbe essere ad ottobre. Ogni corso verrà divulgato coi normali mezzi a disposizione delle Consulte di Quartiere.

- Terzo: Sedi dei corsi

I corsi si terranno presso le sedi delle Consulte di quartiere (consulta 3B: centro civico via Boccaccio, sala al 1° piano), usando tutte le possibilità di comunicazione che gli organismi amministrativi e tecnici potranno mettere a disposizione; fermo restando che tutte le spese per lo svolgimento e per rifornire il materiale didattico ai partecipanti sono a carico dell'associazione promotrice.

- Istruttori dei corsi

I corsi saranno tenuti da quattro persone professionalmente esperte di materie economiche politiche e giuridiche. I quattro rappresentanti sono:

Sig. Adelfino Frison (economista, ex amministr. p., studioso senior univ. Padova, a.n. 1948)

Sig.ra Federica Prevelato (avvocata, iscritta all'albo di Padova)

Sig.ra Arianna Frison (dottoressa in scienze giuridiche, esperta sistemi economici finanziari)

Sig.ra Veronica Frison (dottoressa in economia aziendale, esperta di sistemi assicurativi)

- Titoli e fini degli argomenti da trattare

A) STORIA Si propone il senso dell'unità storica di un popolo formato da tante etnie e culture diverse tra loro, per mostrare le difficoltà e le possibilità di tendere a uno stato di diritto, basato su una democrazia progressista, liberale e non liberista.

- L'unità d'Italia, la monarchia e i governi parlamentari

- Il fascismo
- Nascita della Repubblica
- Governi della Repubblica fino al 1992 e partiti politici

B) COSTITUZIONE ITALIANA Si propone una sintetica lettura della Costituzione italiana che origina, determina e controlla lo stato di diritto in tutti i suoi organismi a favore dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani.

- Le parti della Costituzione
- I valori
- I vincoli e le funzioni della Costituzione

C) POLITICA Si propone un'analisi dei punti forti, costituenti il valore e la validità funzionale della democrazia, a livello decentrato (comunale e regionale), a livello nazionale e europeo.

- Società e politica (Stato di diritto)
- Le tre funzioni dello stato (legislativo esecutivo giudiziario)
- I partiti e i movimenti; le organizzazioni sociali di categoria
- Il decentramento istituzionale (Regione-Comune-Provincia)
- Nozioni d'attualità (legge elettorale, D.E.F. , ecc.)
- UNIONE EUROPEA :
 - Organi (Parlamento, Commissione, Consiglio Europeo, Consiglio dell'UE, B.C.E.)
 - Trattati, Regolamenti, Direttive, Decisioni, Raccomandazioni
 - Gruppi parlamentari
 - Bilancio
 - Nozioni d'attualità (€ moneta unica, procedura d'infrazione, ecc.)

D) ECONOMIA Si propone un approccio divulgativo alla scienza economica per capire i limiti e le possibilità gestionali ed amministrative che vengono da un corretto utilizzo dei beni materiali, sia privati che pubblici.

- Cos'è e cosa studia l'economia (micro e macro)
- Il mercato
- La moneta
- Il bilancio
- Gli indicatori macroeconomici e gli indicatori del benessere
- Dati ISTAT per l'Italia

E) Valori e significati della società Si propone il senso di una società nazionale, definita entro il suo stato, intesa come possibilità di funzionare come una comunità, piuttosto che come somma di individui, soggetti di autodeterminazione.

- Pace, Giustizia, Solidarietà, Sussidiarietà, Reciprocità
- Cultura e civiltà
- Globalizzazione, nazionalismo, populismo, sovranismo, autarchia
- I diritti umani



dike

cooperativa per la mediazione
dei conflitti

ALLEGATO 3



Associazione di Volontariato "Granello di Senape Padova"

Sede legale: Via Cito da Perugia n° 35 - 35138 Padova

Tel. e fax: 049.8712059 - Mail: redazione@ristretti.it

Iscritta al Registro Regionale delle OdV: n° PD/0687

Codice fiscale: 92166520285

Dalla reclusione alla restituzione: nuovi modelli per una Giustizia di Comunità

Finanziato da Regione Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali

Percorso di *community conference group* (Coop. DIKE in collaborazione con il Centro per la Mediazione Sociale e dei Conflitti e la Giustizia Riparativa di Padova, da qui in avanti denominato *Centro*).

Obiettivi

- sensibilizzare alla giustizia riparativa e alla mediazione reo/vittima;
- creare spazi di riflessione sui "significati del riparare" che coinvolgano attivamente autori di reato, comunità lesa dal reato e operatori della giustizia che si occupano di riparazione;
- creare un ponte fra esecuzione penale e territorio;
- avviare e svolgere concrete azioni di riparazione progettate in modo dialogico e volontario;
- avviare e svolgere singoli percorsi di giustizia riparativa e di mediazione reo/vittima;

Destinatari

Un primo gruppo di autori di reato, segnalati da UEPE, sottoposti alla messa alla prova o alla misura alternativa dell'affidamento in prova al servizio sociale o della detenzione domiciliare; un secondo gruppo di cittadini, in qualità di rappresentanti della comunità lesa dal reato ma anche di una comunità in dialogo che si pone come comunità inclusiva, che cerca nuovi approcci di risoluzione ai conflitti che nascono dai reati; un terzo gruppo di operatori della giustizia (assistenti sociali UEPE, educatori degli Istituti di pena del Veneto, volontari che operano nel contesto penale) che quotidianamente e a vario titolo sono impegnati in percorsi di accompagnamento con autori di reato in vista del loro reinserimento sociale.

Modalità di svolgimento

Verranno svolti 4 incontri della durata di 3 ore ciascuno, con ognuno dei 3 gruppi (detenuti/comunità/operatori) alla presenza sia dei formatori della Coop DIKE che dei mediatori del *Centro* (secondo le modalità specificate nel budget); in questa fase, all'interno di gruppi omogenei, verrà svolta una riflessione collettiva sui significati del riparare e una sensibilizzazione al tema della giustizia riparativa. Successivamente, verranno organizzati due incontri in plenaria a gruppi riuniti nei quali verranno portate a pieno sviluppo le riflessioni già maturate, sperimentando - con l'accompagnamento di formatori e mediatori che hanno seguito la fase precedente - lo strumento della mediazione reo/vittima.

Come sviluppo ulteriore del percorso, si prevede di avviare da un lato azioni di riparazione a favore della comunità e dall'altro specifici percorsi di giustizia riparativa e mediazione reo/vittima sulla base dell'adesione volontaria dei partecipanti al *conference*. Tali percorsi saranno seguiti dai mediatori del *Centro* e saranno svolti in stretta connessione con le realtà no profit del territorio che hanno partecipato all'esperienza.

Calendario Corso

- 30 ottobre 2019
 - ☐ mattina ore 10-13 gruppo autori di reato (Marcello Balestrieri+ Federica Brunelli)
 - ☐ pomeriggio ore 14-17 gruppo cittadini/volontari (Marcello Balestrieri e Giuditta Furlan) + gruppo operatori (Federica Brunelli e Lorenzo Sciacca); i gruppi del pomeriggio sono fatti simultaneamente ma in luoghi diversi e da operatori differenti
- 7 novembre 2019
 - ☐ mattina ore 10-13 gruppo autori di reato (Marcello Balestrieri+ Federica Brunelli)
 - ☐ pomeriggio ore 14-17 gruppo cittadini/volontari (Marcello Balestrieri e Giuditta Furlan) + gruppo operatori (Federica Brunelli e Lorenzo Sciacca); i gruppi del pomeriggio sono fatti simultaneamente ma in luoghi diversi e da operatori differenti

21 novembre 2019

- ☐ mattina ore 10-13 gruppo autori di reato (Marcello Balestrieri+ Federica Brunelli)
- ☐ pomeriggio 14-17 gruppo cittadini/volontari (Marcello Balestrieri e Giuditta Furlan) + gruppo operatori (Federica Brunelli e Lorenzo Sciacca); i gruppi del pomeriggio sono fatti simultaneamente ma in luoghi diversi e da operatori differenti
- 28 novembre 2019
 - ☐ mattina ore 10-13 gruppo autori di reato (Marcello Balestrieri+ Federica Brunelli)
 - ☐ pomeriggio ore 14-17 gruppo cittadini/volontari (Marcello Balestrieri e Giuditta Furlan) + gruppo operatori (Federica Brunelli e Lorenzo Sciacca); i gruppi del pomeriggio sono fatti simultaneamente ma in luoghi diversi e da operatori differenti
- 5 dicembre 2019
 - ☐ plenaria (mattina ore 10-13, pomeriggio 14-17)
- 12 dicembre 2019
 - ☐ plenaria (mattina ore 10-13, pomeriggio 14-17)

Formatori

Federica Brunelli. Mediatrice esperta di programmi di giustizia riparativa e mediazione reo/vittima. Opera dal 1998 presso il Centro per la Giustizia Riparativa e la Mediazione Penale del Comune di Milano, una delle prime esperienze di mediazione penale in Italia.

Marcello Balestrieri. Sociologo e mediatore dei conflitti. Collabora con l'Istituto per la Ricerca Sociale, in qualità di formatore e ricercatore. Esperto di progettazione partecipata, progetti di coesione sociale e pratiche di mediazione sociale e comunitaria, dal 2004, collabora e con la Cooperativa Dike, in qualità di formatore e mediatore dei conflitti a progetti di promozione e applicazione della giustizia riparativa e della mediazione in ambito penale e sociale e familiare.

Lorenzo Sciacca. Mediatore dei conflitti. Responsabile del Centro per la Mediazione dei Conflitti e la Giustizia Riparativa di Padova.

Giuditta Furlan. Mediatrice dei conflitti presso il Centro per la Mediazione dei Conflitti e la Giustizia Riparativa di Padova.

Sede del corso

Società Missioni Africane – Casa Comboni

Via S. Giovanni di Verdara, 139 35137 Padova



Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

ALLEGATO 4

LETTERA SULLE ANTENNE 5G
INVIATA IN COPIA ALLA CONSULTA IL 19/8/2019

Egredi Sigg.
Sindaco
Vicesindaco
Assessore all'ambiente
In copia:
Consulte di Quartiere

Con la presente chiediamo la Vostra posizione e quindi dell'amministrazione comunale di Padova in merito ad un argomento attualissimo e controverso: la tecnologia sperimentale "5G". Alleghiamo un articolo recentissimo apparso sul Gazzettino di Padova: i comuni limitrofi, Legnaro, Montegrotto, Abano, Torreglia hanno preso la decisione di interdire queste nuove installazioni basando i loro provvedimenti sulle comunicazioni, con fondamento scientifico, pubblicate dalla Commissione Europea e applicando conseguentemente il principio di precauzione.

Rimanendo in attesa di una Vostra risposta e ringraziandoVi anticipatamente per l'attenzione che vorrete accordarci, Vi porgiamo cordiali saluti

Associazione tutela ambiente salute Padova





Consulta 3B
Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

ALLEGATO 5

Lettera sul “progetto Batticuore”

Gentili presidenti,

come preannunciatovi dall'assessora Francesca Benciolini a luglio, il Comune di Padova, ufficio della Rete delle Città Sane, e l'Associazione “Padova fa battere il cuore” hanno stipulato un accordo di collaborazione con lo scopo di distribuire nel territorio comunale defibrillatori semiautomatici liberamente accessibili da parte della popolazione da utilizzare in caso di arresto cardiaco (Progetto Vita Padova). L'installazione è stata completata lo scorso settembre 2018.

In questo accordo l'associazione si era impegnata a “offrire gratuitamente l'opera dei propri soci per organizzare incontri di formazione sull'uso del defibrillatore rivolti ai cittadini” e il Comune di Padova si era impegnato ad “assicurare la propria collaborazione per la realizzazione del progetto e a collaborare nella pubblicità delle iniziative, tramite i propri canali istituzionali e tramite la stampa del materiale tipografico”. Lo scorso dicembre, la Giunta comunale ha approvato la proposta di alcune iniziative volte alla realizzazione del progetto di divulgazione della cultura della rianimazione tra la popolazione (Progetto Batticuore) tra cui, l'organizzazione di incontri informativi nelle sedi dei quartieri rivolti alla popolazione. Sempre secondo tale proposta gli incontri, della durata di circa due ore, saranno aperti al pubblico e pubblicizzati su PadovaNet, nella newsletter Città Sane, e con manifesti stampati a cura del Comune.

Con la presente lettera vi comunico la disponibilità dell'associazione per incontri nelle vostre consulte, secondo le modalità e con la tempistica che riterrete più opportune. Tali incontri, da tenere preferibilmente in orario serale (20-22 o 21-23) a partire da settembre, potrebbero avere come titolo “l'infarto: come si previene e come si interviene” e trattare in sintesi:

1) La prevenzione dell'infarto mediante un corretto stile di vita 2) I sintomi di un infarto: come riconoscerlo e come fare 3) La complicanza più temibile dell'infarto è l'arresto cardiaco: come intervenire per salvare una vita 4) Uso dei defibrillatori

Come previsto dagli accordi di collaborazione gli oneri a carico del Comune per la realizzazione del progetto saranno 1) la concessione a titolo gratuito delle sale nei vari quartieri, 2) la stampa del materiale promozionale e 3) la creazione di un logo di “progetto batticuore” contenente il simbolo del comune di Padova e il logo dell'Associazione.

Con la presente chiedo quindi la disponibilità della vostre consulte a organizzare questi incontri, con le modalità che riterrete opportune, e a coinvolgere le associazioni (sociali, sportive, giovanili, culturali... presenti sul territorio).

Il referente per il progetto è il professor Alessandro Zorzi, cardiologo dell'Università di Padova che mi ha autorizzato a darvi i suoi recapiti in modo che

possiate accordarvi direttamente su date e orari per gli incontri. A lui potrete richiedere anche maggiori informazioni sui contenuti degli incontri. Prof. Alessandro Zorzi - 347 6418420
padovafabattereilcuore@gmail.com.

Il referente amministrativo del progetto in Comune, a cui potrete rivolgervi per la stampa dei materiali informativi, è il dottor Giuliano Santolin - 049 8205014 santoling@comune.padova.it

Vi ringrazio sin d'ora per la disponibilità. Cordiali saluti

Silvia Giralucci

Consigliera Comunale Delegata alla Rete delle Città Sane



COMUNE DI PADOVA

codice fiscale 00644060287

Consulta 3B Forcellini – Terranegra – Camin – Granze

ALLEGATO 6

RISPOSTA DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO SUL TEMA DELL'INCENERITORE

e p.c. Al Segretario Direttore Generale
segreteriagen@comune.padova.it

Ufficio Gruppi di Minoranza
gruppiminoranza@comune.padova.it

In relazione alla sua istanza di accesso agli atti, precisata in oggetto, si comunica che il contributo a favore del Comune di Padova ammonta a 8,20 euro a tonnellata così come approvata dalla Regione Veneto e pertanto, in base ai rifiuti trattati nell'ultimo triennio, l'importo medio totale è di circa € 1,35 MLN.

In merito a vincoli di spesa la L.R.V. 3/2000, che detta norme in materia di gestione dei rifiuti e costituisce riferimento normativo in merito all'utilizzo del contributo per il Comune sede d'impianto, stabilisce che il gettito sia finalizzato al ristoro (l'art. 37 della LR 3/2000 recita "Il gettito a favore dei comuni derivante dall'applicazione del contributo disciplinato dal presente articolo è destinato a interventi finalizzati prioritariamente al ristoro del disagio indotto nel territorio dalla presenza dell'impianto"). Il disagio oggetto di ristoro concerne varie tipologie di intervento dell'ente, sia di carattere indifferenziato, che possono, a titolo esemplificativo spaziare: dalle qualità dell'aria, al monitoraggio ambientale, al miglioramento della viabilità legata al maggior afflusso veicolare, al miglioramento dell'infrastruttura verde, che di carattere differenziato, mediante un riconoscimento del ristoro attraverso una riduzione del costo del servizio rifiuti a carico dei contribuenti.

Si porgono distinti saluti.

Il CAPO SE... AMBIENTE E TERRITORIO
Documento firmato da:
DALLAI SIMONE
COMUNE DI PADOVA
06/08/2019

Struttura Settore Ambiente Capo Settore Ing. Simone Dallai Responsabile del procedimento D.ssa L. Bellinello
Sede via F. Paolo Sarpi n.2 - 35138 Padova
Segreteria di Settore Tel. 0498204821 Fax 0498207103 - mail ambiente@comune.padova.it - PEC ambiente@pec.comune.padova.it
Indirizzo a cui inviare la corrispondenza: Comune di Padova - Settore Ambiente e Territorio - Ufficio Postale Padova Centro - Casella Postale Aperta - 35122 Padova - Codice Fiscale 00644060287